

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1706

**Prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Campagna di sensibilizzazione e comunicazione in collaborazione con il mondo dello sport - Approvazione schema di protocollo di Intesa fra Regione Puglia, Comitato Italiano Paralimpico- CIP, Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI**

L'Assessora al Welfare e l'Assessore allo Sport, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Azioni di comunicazione e supporto - monitoraggio incidenza sulla parità di genere", confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, dalla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva, e dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, riferiscono quanto segue:

- La violenza maschile contro le donne è una vera e propria emergenza, senza confini nazionali né sociali, la cui lotta richiede uno sforzo collettivo da parte di tutte le componenti della società, dai diversi livelli istituzionali, alla scuola, all'associazionismo, allo sport.
- A livello nazionale, la cornice normativa si è molto evoluta negli ultimi anni, a partire dalla ratifica della Convenzione di Istanbul, avvenuta con la legge 77/2013, passando, nel 2015, dal Piano d'azione straordinario contro la violenza di genere con la previsione di stanziamenti per il supporto delle vittime, alle recenti modifiche al codice penale e di procedura penale volte ad inasprire le pene di alcuni reati più spesso commessi nei confronti di donne, all'emanazione del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne per il 2017-2020, rinnovato con il nuovo Piano per il 2021-2023 che si focalizza maggiormente sulla violenza domestica così come sul ruolo della prevenzione e della formazione.
- Il provvedimento che recentemente ha maggiormente inciso nel contrasto alla violenza di genere è la legge n. 69 del 2019 (c.d. codice rosso), che ha rafforzato le tutele processuali delle vittime di reati violenti, con particolare riferimento ai reati di violenza sessuale e domestica. Una estensione delle tutele per le vittime di violenza domestica e di genere è stata prevista anche dalla legge n. 134 del 2021, di riforma del processo penale, mentre la legge n. 53 del 2022 ha potenziato la raccolta di dati statistici sulla violenza di genere.
- A livello regionale, la legge n. 29 del 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" è stata ed è tuttora una legge all'avanguardia nel panorama nazionale sia nei principi ispiratori, che si rifanno direttamente alla Convenzione di Istanbul, sia nelle linee di intervento previste e finanziate che nella governance multilivello richiesta e valorizzata.
- L'art. 3, comma 2 lett. c), della predetta Legge Regionale 29 promuove, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle università, interventi di prevenzione della violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell'uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione.
- Negli anni, l'Assessorato al Welfare, insieme alla rete dei Centri antiviolenza, ha promosso campagne di sensibilizzazione e comunicazione sociale per rendere noto il fenomeno, per fare conoscere i servizi collegati al numero verde 1522, nella consapevolezza che una comunicazione efficace sia fondamentale a sradicare pregiudizi e comportamenti alla base della violenza. Un segmento della società finora inesplorato dall'assessorato al Welfare è quello dello sport che presenta interessanti elementi di attrattività: numerosità di atleti e sportivi dilettanti differenziati per età, istruzione, reddito, occupazione.
- Le iniziative di comunicazione/sensibilizzazione sono obiettivi prioritari della programmazione regionale rinvenibili sia nel vigente Piano Regionale delle Politiche Sociali (approvato con Del.G.R. 353/2022) nella specifica Area di riferimento, Obiettivo tematico C "Promuovere azioni di formazione integrata di primo e di secondo livello, di sensibilizzazione, informazione e comunicazione, sia nell'Agenda di genere (Del. G.R. 1466/2021), Area 5 "Sensibilizzare l'opinione pubblica sul rispetto di ogni orientamento sessuale e dell'identità di genere", Scheda di intervento n. 45.

- Il raccordo tra Welfare e Sport scaturisce quindi dalla volontà di rivolgersi al mondo dello sport agonistico e dilettantistico e agli sportivi che ne fanno parte per un dialogo proficuo che consenta di gettare le basi di una collaborazione duratura e di realizzare interventi mirati contro la violenza maschile sulle donne.
- La legge regionale n. 33 del 2006 “Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti” all’art. 1, comma 1, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell’equilibrio sostenibile con l’ambiente urbano e naturale.
- La predetta legge regionale 33/2006 persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini mediante anche mediante il coordinamento e la realizzazione degli interventi per la diffusione della cultura dello sport e di tutte le attività motorie in tutte le variegate molteplici espressioni, favorendone l’integrazione con interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, ambientali, sanitarie, alla promozione dell’associazionismo e miranti all’inclusione sociale e alle politiche sociali in genere.
- con Delibera n. 891 del 20.06.2022 di approvazione del Programma Regionale Triennale denominato “Linee Guida per lo Sport 2022/2024” la Giunta Regionale ha definito le linee prioritarie di intervento finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia, individuando obiettivi ed interventi che hanno lo scopo di determinare effetti positivi sulla collettività anche in termini di qualificazione della vita sociale grazie a una valorizzazione della funzione educativa, soprattutto verso i giovani, di una pratica motoria e sportiva attenta al processo di socializzazione dell’individuo nel pieno rispetto della parità di genere, prevenendo ogni forma di discriminazione.
- Nelle Linee Guida per lo Sport 2022/2024 ha individuato tre ASSI di cui l’ASSE 1 “Promozione dell’attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell’integrazione sociale” che nello specifico ha previsto anche la promozione di campagne di sensibilizzazione contro la violenza nello sport in generale e contro l’uso di sostanze dopanti.

**Considerato che:**

- è intendimento della Regione Puglia avviare una collaborazione continuativa con gli attori dello sport, CONI Puglia e C.I.P. Puglia., per favorire progetti ed interventi di qualità atti a rendere sistematica l’attività di prevenzione e di contrasto della violenza di genere attraverso un modello di governance interistituzionale;
- ciascuno dei soggetti identificati rappresenta una specificità del mondo sportivo agonistico e dilettantistico e dialoga con le federazioni e attraverso loro con le associazioni che annoverano decine di migliaia di iscritti:
  - ✓ il CIP Puglia regola e gestisce le attività sportive per persone disabili per assicurare loro il diritto di partecipazione all’attività sportiva, quale formidabile mezzo di crescita personale, opportunità per migliorare il proprio benessere, modalità per recuperare la propria autostima e trovare una giusta dimensione nel vivere civile;
  - ✓ il Coni Puglia promuove l’avviamento dei giovani allo sport come strumento di educazione e aggregazione per migliorare le condizioni fisiche, favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l’attività di gruppo, prevenire e contrastare la violenza. Il Coni si relaziona in maniera costruttiva con le strutture regionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Associate, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Associazioni Benemerite, tutti organismi che sovrintendono e organizzano le attività; Il Coni cura inoltre i rapporti con le istituzioni regionali, coordinando gli interventi, e si adopera per costruire rapporti di stretta collaborazione (partenariati e protocolli d’intesa) con le amministrazioni degli Enti Locali, sia pubblici che privati.

**Richiamato** l’art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo” che consente alle Amministrazioni Pubbliche di concludere tra loro accordi

per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**Ritenuto** pertanto opportuno, per le motivazioni su esposte, avviare una collaborazione fra i due assessorati della Regione Puglia, il CIP Puglia e il Coni Puglia, regolata dal Protocollo di Intesa, Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, e in conseguenza adottare tutti gli atti necessari alla sua attuazione.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 ess.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Valutazione di impatto di genere**

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07-03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

#### **Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessora al Welfare e l'Assessore allo Sport, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, *ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97*, propone alla Giunta Regionale:

- 1) **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- 2) **di approvare lo schema di protocollo di Intesa** che regola i rapporti fra Regione Puglia, CIP Puglia e Coni Puglia per le attività di sensibilizzazione e comunicazione per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne, individuato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) **di dare atto** che alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suoi delegati, *ratione materiae*;
- 4) **di demandare** alla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzando gli stessi ad approvare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.
- 5) **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione

Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Funzionaria Istruttrice Titolare di P.O.**

**“Azioni di comunicazione e supporto – monitoraggio**

**incidenza sulla parità di genere PNPS 2021-23**

(Dott.ssa Tiziana Corti)

**La Dirigente del Servizio Minori,**

**Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri**

(Dott.ssa Angela Di Domenico)

**La Dirigente ad interim**

**Sezione Inclusione Sociale Attiva**

(Dott.ssa Laura Liddo)

**Il Dirigente della Sezione**

**Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti**

(Dott. Giovanni Benedetto Pacifico)

*I sottoscritti Direttori NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del DPGR 22/2021*

**La Direttrice del Dipartimento Welfare**

(Avv. Valentina Romano)

**Il Direttore del Dipartimento Promozione  
della Salute e del Benessere animale**

(Dott. Vito Montanaro)

**Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

**L'Assessora al Welfare**

(Dott.ssa Rosa Barone)

**L'Assessore allo sport**

(Dott. Raffele Piemontese)

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

#### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare** lo schema di protocollo di Intesa che regola i rapporti fra Regione Puglia, CIP Puglia e Coni

Puglia per le attività di sensibilizzazione e comunicazione per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne, individuato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 3) di dare atto che alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa provvederà il Presidente della Giunta Regionale o suoi delegati, razione materiae;
- 4) di **demandare** alla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e attiva e al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti, tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzando gli stessi ad approvare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.
- 5) di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO